



Comune di Chignolo Po



*Piano Generale di Sviluppo
per la legislatura 2009-2014*

ALLEGATO "A"

Chignolo Po, 05 marzo 2010

Indice

1. Piano Generale di Sviluppo – Contenuti e Struttura	pag. 1
2. Ambiti strategici di intervento	pag. 3
3. Definizione dei programmi e Progetti	pag. 4
4. Valutazione finanziaria	pag. 6
5. Riepilogo Programmi	pag. 7
6. Schede di Progetto	pag. 10
6.1 Programma 1 – L'AMMINISTRAZIONE PER IL CITTADINO	pag. 11
6.2 Programma 2 – POLITICHE SOCIALI	pag. 18
6.3 Programma 3 – INIZIATIVE SPORTIVE E RICREATIVE	pag. 26
6.4 Programma 4 – POLITICHE DELLA CONVIVENZA E DELLA SICUREZZA	pag. 28
6.5 Programma 5 – INVESTIMENTI	pag. 31
6.6 Programma 6 – PUBBLICA ISTRUZIONE ED ASSISTENZA SCOLASTICA	pag. 34
6.7 Programma 7 – CULTURA	pag. 36
6.8 Programma 8 – PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	pag. 38
6.9 Programma 9 – MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE	pag. 40

Piano Generale di Sviluppo – Contenuti e Struttura

Il Piano Generale di Sviluppo orienta la squadra del Sindaco Ing. Antonio Bonati nella definizione delle priorità dei diversi assessorati garantendo la fondamentale coerenza di ogni azione dell'Ente con gli obiettivi di Mandato.

Con il Piano Generale di Sviluppo 2009-2014 la Giunta del comune di Chignolo Po propone l'indirizzo di governo dell'amministrazione per il quinquennio, rispondendo in forma di Programmi, Progetti e Azioni Strategiche i temi e gli obiettivi espressi con gli indirizzi generali di governo approvati al Consiglio comunale.

Il Piano generale di sviluppo dell'ente è previsto come documento obbligatorio dall'art. 165, comma 7 del TUEL e dall'rt. 13 c. 3 del D. Lgs. 170/2006. Esso

- comporta il confronto tra gli Indirizzi Generali di Governo con le reali possibilità operative dell'ente
- esprime, per la durata del mandato in corso, le linee dell'azione dell'ente
 - nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici
 - nei servizi da assicurare
 - nelle risorse finanziarie correnti acquisibili
 - negli investimenti e nelle opere pubbliche da realizzare

Il Programma di Mandato e gli Indirizzi generali di Governo, attraverso la redazione del Piano Generale di Sviluppo, trovano concretezza nella programmazione puntuale che traduce in obiettivi chiari e perseguibili le strategie politiche.

Questo strumento ancora poco conosciuto è stato dettagliato nei relativi contenuti dall'Osservatorio per la Finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno nel principio contabile n. 1 "Programmazione e previsione del sistema del Bilancio" punto 19. Con questo principio viene messa in risalto l'attività di programmazione, quale processo di analisi e valutazione degli obiettivi politici in relazione alle risorse disponibili, secondo il principio dell'adeguatezza. Al punto 17 lettera c) del principio contabile 1 vengono individuati gli strumenti della programmazione e si afferma che il Piano Generale di Sviluppo può essere considerato il documento programmatico di base per l'azione di governo. Diventa quindi il punto di riferimento per i documenti di programmazione annuale e triennale (Relazione Previsionale e Programmatica, Piano Esecutivo di Gestione), deve essere flessibile ed essere aggiornato sulla base di questi ulteriori strumenti di dettaglio e soprattutto deve servire da base per la rendicontazione. L'art. 165 comma 7 del TUEL individua nel programma il complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare ed interventi diretti e indiretti, anche non facenti capo agli stessi servizi e non strettamente solo finanziari.

Il Piano Generale di Sviluppo è strumento anche per il controllo strategico in quanto i documenti di programmazione annuale e pluriennale quali la Relazione Previsionale e Programmatica, il Bilancio Pluriennale e Annuale, il Piano Esecutivo di Gestione, dovranno essere raccordati alla pianificazione politica iniziale, solo così si troverà la coerenza necessaria per consentire alla struttura organizzativa di portare avanti sia la gestione quotidiana dei servizi che gli obiettivi specifici di sviluppo e miglioramento. Il sistema premiante legato alla valutazione del personale sarà incentrato sul raggiungimento degli obiettivi annuali del PEG, che discendono dalla pianificazione politica quinquennale avviata con il PGS, in un percorso coerente ed efficace. Il PGS diventa parte fondamentale per avviare un sistema di monitoraggio e di misurazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi. Lo stesso coinvolgimento dei portatori di interesse presuppone che periodicamente ci si impegni ad informarli sullo stato di avanzamento degli obiettivi politici e del miglioramento sociale ottenuto con le azioni di governo.

Il presente documento ha la funzione di raccordare i diversi livelli di programmazione in una cornice unica, all'interno della quale vengono illustrati i programmi e gli obiettivi strategici, le azioni e i progetti, il tutto con un'attenzione particolare alla concretezza degli impegni enunciati nel Programma di Governo e negli Indirizzi Generali di Governo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 25.06.2009.

Il Piano Generale di Sviluppo costituisce quindi la sintesi di un processo di pianificazione che, partendo dal Programma di Mandato e Indirizzi Generali di Governo collega i programmi, gli obiettivi strategici, le azioni e i progetti sviluppati nelle fasi di programmazione successive, dalla Relazione Previsionale e Programmatica al P.e.g..

Il PGS deve essere deliberato dal Consiglio comunale precedentemente al primo bilancio annuale del mandato con i relativi allegati, tra cui la Relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale.

- la *trasparenza*, da riferire tanto alle linee di azione per il futuro, quanto alle attività svolte;
- la *coerenza* tra le finalità stabilite nel programma di governo, le modalità e i mezzi per il loro perseguimento e i risultati attesi. Lo stretto collegamento tra la pianificazione strategica e programmazione operativa e la coerenza tra i diversi documenti che ne sono espressione, costituiscono presupposto di efficacia sociale, quale risultato atteso dell'intera attività di governo.

I principi che ispirano la redazione del Piano Generale di Sviluppo sono principalmente:

- la *responsabilità* per i risultati ottenuti, questi ultimi da valutare attraverso idonei strumenti

Le fasi della programmazione



Non esiste un'impostazione normativa del Piano Generale di Sviluppo per cui l'Ente può decidere il modo più adeguato alla propria programmazione e alla propria struttura organizzativa.

Il Piano generale di Sviluppo del Comune di Chignolo Po è così impostato:

- * *Ambiti Strategici di Intervento*
- * *Definizione dei Programmi e Progetti*
- * *Valutazione finanziaria*
- * *Riepilogo Programmi*
- * *Schede di Progetto*

Gli Ambiti Strategici di Intervento

Dall'analisi degli indirizzi generali di governo per il mandato 2009 – 2014 approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 25.06.2009 sono emersi sei ambiti strategici di intervento e precisamente:

- 1. *Informazione***
- 2. *Sociale***
- 3. *Sport e tempo libero***
- 4. *Sicurezza***
- 5. *Lavori pubblici***
- 6. *Organizzazione comunale***

Definizione dei Programmi e Progetti

La definizione programmatica degli ambiti strategici ha portato all'individuazione di nove programmi operativi che racchiudono una serie coerente di progetti declinati in azioni strategiche.

Gli impegni elettorali espressi nei sei ambiti strategici sono stati perciò tradotti nei seguenti livelli di programmazione:

- **Programma**: rappresenta la prima aggregazione per tematismi;
- **Progetto**: suddivide il programma per tipologia di intervento;
- **Azione Strategica**: rappresenta la fase operativa della realizzazione degli obiettivi.

PROGRAMMA		PROGETTI		ASSESSORE
1	L'AMMINISTRAZIONE PER IL CITTADINO <i>Mission</i> Organizzare un'amministrazione moderna ed efficiente che favorisce i rapporti tra il Comune ed i cittadini.	1.01	Semplificazione e trasparenza	Sindaco Antonio Bonati
		1.02	Qualità della comunicazione istituzionale	Sindaco Antonio Bonati
		1.03	Politiche di gestione del bilancio	Pierino Bossi
		1.04	Politiche delle risorse umane	Franco Vignati
		1.05	Politiche delle risorse	Pierino Bossi
		1.06	Lavorare in sicurezza	Sindaco Antonio Bonati
		2	POLITICHE SOCIALI <i>Mission</i> Valorizzare il ruolo della famiglia , garantire una comunità più equa che non escluda nessuno e che offra risposte integrate al disagio sociale ed economico. Valorizzare i concetti di partecipazione, sussidiarietà e cittadinanza responsabile per dare una risposta integrata alle problematiche e ai bisogni sociali attraverso il concorso tra amministrazioni, cittadini, associazioni e volontariato .	2.01
2.02	Promozione e sostegno dei minori			Francesco Martire
2.03	Promozione e sostegno dei giovani			Francesco Martire
2.04	Promozione e sostegno degli anziani			Francesco Martire
2.05	Promozione e sostegno dei diversamente abili			Francesco Martire
2.06	Promozione e sostegno delle persone in stato di bisogno			Francesco Martire
2.07	Promozione e sostegno delle associazioni di volontariato sociale			Francesco Martire
3	INIZIATIVE SPORTIVE E RICREATIVE <i>Mission</i> Sostenere la pratica sportiva come elemento di valenza educativa e aggregativa che migliora la salute e il benessere sociale e personale.	3.01	Promozione dello sport e delle attività ricreative	Giancarlo Zeni
4	POLITICA DELLA CONVIVENZA E DELLA SICUREZZA <i>Mission</i> Sostenere una convivenza responsabile e solidale. Promuovere una comunità vivibile, sicura e orientata ai valori della legalità	4.01	Sicurezza	Sindaco Antonio Bonati
		4.02	Protezione civile	Sindaco Antonio Bonati

5 INVESTIMENTI

Mission

Riqualificazione e manutenzione del patrimonio esistente.
Realizzazione di nuove strutture per far fronte a nuove mutate esigenze.

5.01	Investimenti	Sindaco Antonio Bonati / Riccardo Cremaschi
------	--------------	--

6 PUBBLICA ISTRUZIONE E ASSISTENZA SCOLASTICA

Mission

Investire sul futuro delle giovani generazioni garantendo il diritto all'**istruzione** e alla **conoscenza** quale **valore** fondamentale della nostra comunità.

6.01	Diritto allo studio	Sindaco Antonio Bonati
------	---------------------	------------------------

7 CULTURA

Mission

Promuovere la conoscenza delle **tradizioni locali** quali vettori di cultura e trama della nostra collettività nonché sviluppo della stessa.

7.01	Cultura e tradizioni locali	Franco Vignati
------	-----------------------------	----------------

8 PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Mission

Adattare strumenti attraverso i quali valorizzare il territorio come risorsa per lo sviluppo locale. **Tutelare il nostro patrimonio naturale**.

8.01	Urbanistica, edilizia e sviluppo sostenibile	Sindaco Antonio Bonati / Riccardo Cremaschi
------	--	--

9 MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE

Mission

Monitorare lo stato ambientale e promuovere attività rivolte alla sensibilizzazione del rispetto dell'**ambiente**

9.01	Ecologia e tutela ambientale	Mario Guasconi
------	------------------------------	----------------

Valutazione finanziaria

Dal punto di vista finanziario il Piano Generale di Sviluppo prevede l'impostazione in ciascuna scheda di programma e progetto di un budget di entrata e di spesa sul quale occorre fare alcune precisazioni:

Spesa consolidata/corrente:

le Spese consolidate/correnti sono quelle relative agli stanziamenti già autorizzati dal Consiglio comunale nei documenti di programmazione fino al 2011 salvo incrementi o decrementi già calcolati per i maggiori o minori oneri finanziari derivanti dai mutui e gli incrementi relativi all'inflazione. Uguale ragionamento va fatto per gli anni 2012 – 2014.

Spesa di sviluppo:

Si tratta di spese per implementare servizi e progetti su cui intervenire, qualora gli stessi richiedano anche risorse finanziarie. Al momento non sono previste spese di sviluppo, in quanto risorse specifiche (entrate o economie per scelte gestionali diverse) verranno reperite e individuate nei documenti programmatici successivi.

Investimenti:

si tratta di spese per la realizzazione di opere pubbliche locali ,acquisti di beni immobili e beni durevoli mobili. Nei prossimi cinque anni gli investimenti saranno incentrati sulla riqualificazione del patrimonio esistente.

Riepilogo Programmi

Programma 1 - L'AMMINISTRAZIONE PER IL CITTADINO

<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	2.324.850,20	2.374.852,01	2.336.523,48	2.344.859,15	2.353.200,00	2.358.800,00
Specifiche						

<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	2.324.850,20	2.374.852,01	2.336.523,48	2.344.859,15	2.353.200,00	2.358.800,00
Spesa di sviluppo						
Investimenti						

Programma 2 - POLITICHE SOCIALI

<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	265.256,61	266.700,00	269.207,00	270.460,50	271.500,00	272.800,00
Specifiche						

<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	265.256,61	266.700,00	269.207,00	270.460,50	271.500,00	272.800,00
Spesa di sviluppo						
Investimenti						

Programma 3 - INIZIATIVE SPORTIVE E RICREATIVE

<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	19.160,00	19.190,00	19.381,90	19.477,85	19.500,00	19.600,00
Specifiche						

<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	19.160,00	19.190,00	19.381,90	19.477,85	19.500,00	19.600,00
Spesa di sviluppo						
Investimenti						

Programma 4 - POLITICHE DELLA CONVIVENZA E DELLA SICUREZZA						
<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	15.235,00	15.735,00	15.872,35	15.941,03	16.000,00	16.200,00
Specifiche						

<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	15.235,00	15.735,00	15.872,35	15.941,03	16.000,00	16.200,00
Spesa di sviluppo						
Investimenti						

Programma 5 - INVESTIMENTI						
<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti						
Specifiche	710.614,94	882.049,03	446.049,03	534.610,09	400.000,00	400.000,00

<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente						
Spesa di sviluppo						
Investimenti	710.614,94	882.049,03	446.049,03	534.610,09	400.000,00	400.000,00

Programma 6 - PUBBLICA ISTRUZIONE E ASSISTENZA SCOLASTICA						
<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	114.598,16	118.926,00	120.115,26	120.709,89	121.000,00	121.800,00
Specifiche						

<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	114.598,16	118.926,00	120.115,26	120.709,89	121.000,00	121.800,00
Spesa di sviluppo						
Investimenti						

Programma 7 - CULTURA						
<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	17.300,00	16.800,00	16.968,00	17.052,00	18.000,00	18.500,00
Specifiche						

<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	17.300,00	16.800,00	16.968,00	17.052,00	18.000,00	18.500,00
Spesa di sviluppo						
Investimenti						

Programma 8 - PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO						
<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	6.500,00	10.320,76	14.448,97	14.513,07	14.600,00	14.700,00
Specifiche						

<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	6.500,00	10.320,76	14.448,97	14.513,07	14.600,00	14.700,00
Spesa di sviluppo						
Investimenti						

Programma 9 - MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE						
<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	375.000,00	364.000,00	365.520,00	367.280,00	369.000,00	371.000,00
Specifiche						

<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	375.000,00	364.000,00	365.520,00	367.280,00	369.000,00	371.000,00
Spesa di sviluppo						
Investimenti						

Schede di Progetto

All'interno dei singoli progetti il Piano viene dettagliato in:

* <i>Descrizione</i>
* <i>Obiettivi</i>
* <i>Azioni strategiche</i>
* <i>Gli attori, ovvero coloro che saranno parte attiva nelle azioni</i>
* <i>Gli stakeholder, ovvero coloro che sono in qualche modo beneficiari, o destinatari delle scelte effettuate</i>
* <i>Gli accordi quadro e gli strumenti convenzionali che influiscono sulle azioni</i>
* <i>La stima delle risorse per ciascun progetto e programma</i>

Programma 1

L'AMMINISTRAZIONE PER IL CITTADINO

Progetti associati

- 1.01 SEMPLIFICAZIONE E TRASPARENZA
- 1.02 QUALITA' DELLA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE
- 1.03 POLITICHE DI GESTIONE DEL BILANCIO
- 1.04 POLITICHE DELLE RISORSE UMANE
- 1.05 POLITICHE DELLE RISORSE
- 1.06 LAVORARE IN SICUREZZA

Programma 1- L'AMMINISTRAZIONE PER IL CITTADINO**Progetto 1.01** – Semplificazione e trasparenza**Assessore:** Sindaco Antonio Bonati**Descrizione:** Azioni volte all'aggiornamento normativo, ai regolamenti e degli apparati tecnologici per una amministrazione al servizio del cittadino**Obiettivi:**

Semplificare i procedimenti amministrativi e promuovere, attraverso le tecnologie la chiarezza e trasparenza lo snellimento delle procedure burocratiche.

Azioni strategiche**Tempi**

Aggiornamento dei regolamenti vigenti alle sopraggiunte disposizioni normative e predisposizione nuovi regolamenti, sia di carattere normativo, sia di carattere organizzativo	2009-2014
Censimento e schedatura dei processi rivolti agli utenti attraverso gruppi di lavoro	2009-2014
Completare il rinnovo tecnologico del CED (server, acquisti, contratti di manutenzione) anche al fine di realizzare una maggior integrazione di diverse componenti del sistema informativo generale comunale.	2009-2014

Attori (soggetti da coinvolgere): ufficio affari generali e segreteria operativa, ced, direzione generale, tutti i servizi**Stakeholder (portatori di interessi):** cittadini, imprese, istituzioni pubbliche, altri enti**Accordi quadro, convenzioni e strumenti oggi in vigore: //**

<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	79.333,43	73.400,00	74.074,00	74.411,00	74.800,00	75.200,00
Specifiche						

<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	79.333,43	73.400,00	74.074,00	74.411,00	74.800,00	75.200,00
Spesa di sviluppo						
Investimenti						

Programma 1- L'AMMINISTRAZIONE PER IL CITTADINO**Progetto 1.02** – Qualità della comunicazione istituzionale**Assessore:** Sindaco Antonio Bonati**Descrizione:** Azioni svolte a migliorare la capacità di ascolto dell'Amministrazione e la partecipazione della collettività per un migliore soddisfacimento dei bisogni e delle attese.**Obiettivi:**

Potenziamento dell'innovazione tecnologica affinché il sistema informativo diventi uno strumento efficace, di semplice utilizzo e che consenta a tutti l'accesso, in ogni momento e da ogni luogo, alle informazioni prodotte dalla struttura amministrativa comunale.

Qualificare la capacità di comunicare rendendo trasparente le scelte amministrative.

Far conoscere i servizi erogati.

Sviluppare la capacità di ascolto dell'amministrazione ai bisogni e alle attese del cittadino.

Azioni strategiche	Tempi
Prosecuzione dell'avviato percorso di potenziamento e miglioramento del sistema informatico del Comune e del suo adeguamento ai dettami del Codice dell'Amministrazione digitale (d. Lgs. 82/2005) attraverso l'inserimento di nuovi link utili alla cittadinanza e pubblicazione della modulistica in rete.	2009-2014
Utilizzo della firma digitale	2010
Realizzazione di pieghevoli e fogli informativi riguardanti alcuni argomenti specifici	2009-2014
Creazione servizio informatizzato di mailing list e di avvisi tramite SMS	2011
Continua informazione al cittadino attraverso il periodico comunale con modifica delle veste grafica affinché consenta la distinzione tra l'aspetto istituzionale e la cronaca del paese	2010
Organizzazione e gestione suggerimenti e reclami per dare in tempi brevi una risposta al cittadino	2010-2011
Monitoraggio periodico per testare il livello di gradimento dei servizi comunali	2009-2014

Attori (soggetti da coinvolgere): ufficio affari generali e segreteria operativa, ced, cultura, tutti i servizi**Stakeholder (portatori di interessi):** cittadini, sindacati, istituzioni, associazioni**Accordi quadro, convenzioni e strumenti oggi in vigore: //**

<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	8.100,00	19.100,00	15.211,00	15.266,50	15.300,00	15.400,00
Specifiche						

<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	8.100,00	19.100,00	15.211,00	15.266,50	15.300,00	15.400,00
Spesa di sviluppo						
Investimenti						

Programma 1- L'AMMINISTRAZIONE PER IL CITTADINO**Progetto 1.03** – Politiche di gestione del bilancio**Assessore:** Pierino Bossi**Descrizione:** Azioni volte a rendere chiara e misurabile a tutti i cittadini la programmazione di governo, le opere pubbliche e la gestione dei servizi.**Obiettivi:**

Attuare maggiore coerenza ai contenuti degli strumenti programmatori

Continuo miglioramento della programmazione finanziaria nel suo complesso, attraverso un percorso che passi da una ricerca ampia delle risorse finanziarie compatibili con gli impieghi a cui devono essere destinate e correlate temporalmente, coniugando l'esigenza di contenere le tariffe dei servizi pubblici

Azioni strategiche	Tempi
Stesura degli strumenti strategici quali il Piano Generale di Sviluppo	2010
Maggiore chiarezze nella redazione di programmi e progetti contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica	2009-2014
Migliorare i contenuti del Piano Esecutivo di Gestione	2010-2011

Attori (soggetti da coinvolgere): Consiglio Comunale, Giunta comunale, servizio economico finanziario, direzione generale**Stakeholder (portatori di interessi):** cittadini, imprese, fornitori, professionisti, altri enti**Accordi quadro, convenzioni e strumenti oggi in vigore: //**

<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	1.199.399,73	1.226.624,24	1.180.177,06	1.181.953,41	1.188.000,00	1.190.000,00
Specifiche						

<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	1.199.399,73	1.226.624,24	1.180.177,06	1.181.953,41	1.188.000,00	1.190.000,00
Spesa di sviluppo						
Investimenti						

Programma 1- L'AMMINISTRAZIONE PER IL CITTADINO	
Progetto 1.04 – Politiche delle risorse umane	Assessore: Franco Vignati

Descrizione: Attivare processi di riorganizzazione che garantiscano flessibilità organizzativa e qualità nelle risposte

Obiettivi:
 Completa attuazione del D. Lgs. n. 150/2009
 Passaggio dalla cultura dell'adempimento alla cultura del risultato, in vista di migliori risposte ai cittadini sui servizi erogati
 Gestione associata dei processi

Azioni strategiche	Tempi
Revisione/adozione di un nuovo regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi volto a realizzare un modello organizzativo gestionale che semplifichi i processi, individui la responsabilità dei risultati e premi la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati	2010
Dare attuazione alla norma in tema di trasparenza delle informazioni sulle risorse umane	2009-2014
Stesura di un "piano di formazione del personale" quale leva indispensabile per la qualità del servizio pubblico e che la riuscita dei processi di cambiamento amministrativo dipendano in buona misura dallo sviluppo e dalla diffusione delle competenze necessarie. Il risultato atteso è quello di garantire una costante rispondenza della struttura agli obiettivi del mandato amministrativo sia sotto il profilo quantitativo sia sotto il profilo qualitativo	2010-2014
Favorire, tra il personale, il lavoro di gruppo e la gestione per processi come utili presupposti per il miglioramento dell'efficienza generale	2010-2014

Attori (soggetti da coinvolgere): ufficio ragioneria, personale direzione generale, tutti i servizi

Stakeholder (portatori di interessi): cittadini, amministratori, dipendenti, sindacati, Ministero

Accordi quadro, convenzioni e strumenti oggi in vigore: Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi – Convenzione per la gestione del S.U.A.P.(Delibera C.C. n. 6/2008)

<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	876.0852,47	893.563,20	930.275,20	908.631,20	910.000,00	912.000,00
Specifiche						

<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	876.0852,47	893.563,20	930.275,20	908.631,20	910.000,00	912.000,00
Spesa di sviluppo						
Investimenti						

Programma 1- L'AMMINISTRAZIONE PER IL CITTADINO	
Progetto 1.05 – Politiche delle risorse	Assessore: Pierino Bossi

Descrizione: Incentivare le efficienze, l'innovazione per la ricerca dei finanziamenti, la collaborazione tra enti al fine di ottimizzare le risorse

Obiettivi:
 Fissare le tariffe locali ad un livello sufficiente a garantire l'erogazione dei servizi, in particolare quelli a rilevanza sociale.
 Stabilizzare il gettito dei tributi locali per favorire una programmazione più precisa e attendibile.
 Migliorare il servizio reso ai contribuenti fornendo loro informazioni sempre più puntuali e precise, orientando il rapporto comune-utente verso una sempre maggiore collaborazione reciproca.

Azioni strategiche	Tempi
Sistematico recupero dell'evasione fiscale e costante bonifica delle banche dati dei tributi locali	2009-2014
Controllo delle entrate patrimoniali e di quelle derivanti dai servizi	2009-2014
Contenimento costi, riduzione sprechi attuando procedure CONSIP	2009-2014
Ottimizzare la ricerca delle fonti di finanziamento degli investimenti per contenere l'indebitamento	2009-2014

Attori (soggetti da coinvolgere): servizio economico finanziario, amministratori e tutti i servizi

Stakeholder (portatori di interessi): cittadini, imprese, fornitori, professionisti, altri enti

Accordi quadro, convenzioni e strumenti oggi in vigore: Convenzione con Equitalia Esatri SpAper la riscossione dei tributi (ICI, TARSU, Sanzioni per violazioni al Codice della Strada)

<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	160.164,57	156.164,57	157.726,22	158.507,04	159.000,00	160.000,00
Specifiche						

<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	160.164,57	156.164,57	157.726,22	158.507,04	159.000,00	160.000,00
Spesa di sviluppo						
Investimenti						

Programma 1- L'AMMINISTRAZIONE PER IL CITTADINO	
Progetto 1.06 – Lavorare in sicurezza	Assessore: Sindaco Antonio Bonati

Descrizione: Azioni volte alla puntuale attuazione del D. Lgs. n. 81/2008

Obiettivi:
 .Applicazione del D. Lgs. n. 81/2008

Azioni strategiche	Tempi
Esecuzione puntuale adempimenti relativi al D. Lgs. n. 81/2008 e da documento di valutazione dei rischi	2009-2014

Attori (soggetti da coinvolgere): Responsabile Prevenzione e Protezione, dipendenti, Servizio territorio e ambiente, direzione generale, associazioni di volontari

Stakeholder (portatori di interessi): dipendenti, volontari

Accordi quadro, convenzioni e strumenti oggi in vigore: //

<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	1.000,00	6.000,00	6.060,00	6.090,00	6.100,00	6.200,00
Specifiche						

<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	1.000,00	6.000,00	6.060,00	6.090,00	6.100,00	6.200,00
Spesa di sviluppo						
Investimenti						

Programma 2

POLITICHE SOCIALI

Progetti associati

- 2.01 PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA
- 2.02 PROMOZIONE E SOSTEGNO DEI MINORI
- 2.03 PROMOZIONE E SOSTEGNO DEI GIOVANI
- 2.04 PROMOZIONE E SOSTEGNO DEGLI ANZIANI
- 2.05 PROMOZIONE E SOSTEGNO DEI DIVERSAMENTE ABILI
- 2.06 PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLE PERSONE IN STATO DI BISOGNO
- 2.07 PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Programma 2 - POLITICHE SOCIALI**Progetto 2.01** – Promozione e sostegno della famiglia**Assessore:** Francesco Martire**Descrizione:** Azioni volte a fornire alle famiglie informazioni riguardo ai servizi e le opportunità offerte, in termini di sostegno economico, psicologico, per facilitare le aggregazioni e la condivisione delle problematiche riguardanti i genitori e i figli.**Obiettivi:** Rafforzare il servizio di assistenza domiciliare e il sostegno delle famiglie che si fanno carico degli anziani e dei disabili
Creare una rete di servizi a sostegno della famiglia

Azioni strategiche	Tempi
1) Servizio di informazione alle famiglie residenti sulle opportunità offerte dal Comune, ASL di Pavia, Piano di Zona e Regione Lombardia;	2009-2014
2) Convenzioni con le scuole dell'Infanzia presenti sul territorio per un servizio di nido e micro-nido;	2009-2014
3) Promozione del servizio di assistenza psicologica alla coppie in fase in separazione;	2009-2014
4) Servizio di segretariato sociale, mediante la presenza fissa dell'operatore specializzato presso il poliambulatorio medico San Francesco , con cadenza mensile;	2009-2014
5) Corsi e seminari di approfondimento su argomenti legati alla salute e al benessere: <i>Educazione alimentare, Corretto stile di vita</i> , Informativa generale su alcune gravi malattie connesse alla cattiva educazione alimentare, come <i>l'anorexia, la bulimia, i disturbi alimentari</i> ;	2011-2014
6) Azioni previste nel progetto del Piano Attuativo di Zona (accordo triennale 2009-2011);	2009-2014
7) Favorire la domiciliazione del servizio offerto agli anziani (SAD) allo scopo di sostenere le famiglie che se ne fanno carico;	2009-2014
8) Attivazione di concerto con la Regione Lombardia del Fondo Sostegno Affitti;	2009-2014
9) Apertura del bando per l'assegnazione di edilizia pubblica residenziale;	2009-2014
10) Interventi manutentivi e di riqualificazione degli immobili comunali di edilizia pubblica residenziale;	2012

Attori (soggetti da coinvolgere): Servizio Amministrazione Generale e Servizi alla Persona – Servizio Territorio e ambiente – Piano di Zona
- ASL – Regione Lombardia – Centro Medico san Francesco – Scuole dell'Infanzia**Stakeholder (portatori di interessi):** cittadini, famiglie**Accordi quadro, convenzioni e strumenti oggi in vigore:** Accordo quadro triennale con il Piano di Zona – convezioni con le Scuole dell'Infanzia

Budget ENTRATA	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	54.824,00	48.000,00	48.480,00	48.720,00	49.000,00	49.300,00
Specifiche						

Budget SPESA	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	54.824,00	48.000,00	48.480,00	48.720,00	49.000,00	49.300,00
Spesa di sviluppo						
Investimenti						

Programma 2 - POLITICHE SOCIALI	
Progetto 2.02 – Promozione e sostegno dei minori	Assessore: Francesco Martire

Descrizione: Interventi socio-educativi a favore di minori in situazione di disagio

Obiettivi: Attuare interventi assistenziali di natura preventiva allo scopo di evitare il conformarsi di situazioni pregiudizievoli;
Porre in essere tutti gli interventi richiesti dal Tribunale o dall’Autorità Giudiziaria competente;

Azioni strategiche	Tempi
1) Presa in carico di minori in situazione di pregiudizio mediante valutazione del caso o a seguito di richiesta e/o provvedimento dell’autorità giudiziaria o del Tribunale dei Minori;	2009-2014
2) Attivazione di progetti di intervento contestualizzati alla situazione familiare del minore mediante supporto alle funzioni genitoriali, sostegno diretto alle problematiche evidenziate dal minore, e, ove necessario, mediante interventi sostitutivi del nucleo familiare, con inserimenti in comunità, case di accoglienza, affidi etero-famigliari.	2009-2014
3) Interventi socio-educativi condotti a favore dei minori a rischio presso il loro domicilio (ADM);	2009-2014
4) Inserimento dei minori presso Centri Diurni organizzati nei territori di competenza del Piano di Zona;	2009-2014
5) Intensificazione dei rapporti con l’Istituto Comprensivo affinché situazioni di apparente disagio vengano preventivamente osservate ed evidenziate alla famiglia per la loro tempestiva risoluzione.	2009-2014
6) Progetto Jonas: si tratta di un progetto inserito nel POF della scuola (meglio descritto nel programma 6 “Diritto allo Studio”) che prevede la presenza a scuola di uno psicologo che ascolta i bambini, e uno psicologo presente una volta al mese presso il poliambulatorio medico S.Francesco, che ascolta i genitori.	2009-2014 2009-2014
7) Azioni previste nel progetto del Piano Attuativo di Zona (accordo triennale 2009-2011);	
8) Servizio di informazione alle famiglie residenti sulle opportunità offerte dal Comune, ASL di Pavia, Piano di Zona e Regione Lombardia	

Attori (soggetti da coinvolgere): Servizio Amministrazione Generale e Servizi alla Persona – Istituto Comprensivo – centro medico S.Francesco – Piano di Zona – ASL di Pavia e Regione Lombardia

Stakeholder (portatori di interessi): Cittadini,

Accordi quadro, convenzioni e strumenti oggi in vigore: Accordo quadro triennale con il Piano di Zona

<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	40.120,38	41.000,00	41.410,00	41.615,00	41.800,00	42.000,00
Specifiche						

<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	40.120,38	41.000,00	41.410,00	41.615,00	41.800,00	42.000,00
Spesa di sviluppo						
Investimenti						

Programma 2 - POLITICHE SOCIALI	
Progetto 2.03 – Promozione e sostegno dei giovani	Assessore: Francesco Martire

Descrizione: Azioni volte al sostegno all'associazionismo giovanile, promuovendo iniziative e incontri.

Obiettivi: Azioni volte a favorire la crescita culturale e sociale dei giovani, lo sviluppo di relazioni di solidarietà per l'impegno verso la crescita personale di ognuno

Azioni strategiche	Tempi
1) Creazione di un Centro di Aggregazione Giovanile	2012
2) Organizzare, di concerto con l'assessorato allo sport e tempo libero, manifestazioni, eventi e altre attività aggregative per i giovani.	2009-2014
3) Azioni previste nel progetto del Piano Attuativo di Zona;	2009-2014
4) Azioni di supporto e crescita verso il mondo del lavoro mediante il coordinamento distrettuale delle azioni previste dal piano di zona.	2009-2014

Attori (soggetti da coinvolgere): Servizio Amministrazione Generale e Servizi alla Persona – Piano di Zona – Parrocchia di Chignolo Po

Stakeholder (portatori di interessi): Cittadini, ragazzi

Accordi quadro, convenzioni e strumenti oggi in vigore: Accordo quadro triennale con il Piano di Zona

<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	18.000,00	18.000,00	18.180,00	18.270,00	18.300,00	18.400,00
Specifiche						

<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	18.000,00	18.000,00	18.180,00	18.270,00	18.300,00	18.400,00
Spesa di sviluppo						
Investimenti						

Programma 2 - POLITICHE SOCIALI	
Progetto 2.04 – Promozione e sostegno degli anziani	Assessore: Francesco Martire

Descrizione: Azioni volte a garantire una comunità equa, che si avvicina a chi è in difficoltà

Obiettivi: Rafforzare il servizio di assistenza domiciliare - Creare una rete di collaborazioni sinergiche di carattere socio-sanitario

Azioni strategiche	Tempi
1) Attivazione di un progetto avente lo scopo di attuare, tramite la distribuzione di questionari informativi o la realizzazione di incontri esemplificativi, un'analisi puntuale dei bisogni dell'anziano, relativamente al miglioramento e/o all'istituzione presso il nostro Comune.	2011
2) Rafforzare l'assistenza domiciliare agli anziani e il sostegno alle famiglie che si fanno carico degli anziani;	2009-2014
3) Facilitare l'accesso agli interventi di cura, mediante un'azione sinergica con il medico che ha in cura l'anziano, semplificando al massimo le procedure e gli aspetti burocratici;	2009-2014
4) Consolidamento della collaborazione con l'RSA presente sul territorio al fine di agevolare l'ingresso in struttura degli anziani residenti seguiti dal servizio sociale che si trovano in situazione di evidente disagio socio-economico;	2009-2014
5) Servizio di telesoccorso e telecontrollo;	
6) Istituzione del servizio di trasporto dalle frazioni verso il Poliambulatorio medico San Francesco;	2009-2014
7) Interventi economici temporanei e mirati, diretti al superamento di ostacoli e difficoltà sopraggiunte, il cui scopo ultimo è il raggiungimento dell'autonomia della persona e della famiglia;	2009-2014
8) Servizio di informazione alle famiglie residenti sulle opportunità offerte dal Comune, ASL di Pavia, PdZ e Regione Lombardia.	2009-2014

Attori (soggetti da coinvolgere): Servizio Amministrazione Generale e Servizi alla Persona – Il Piano di Zona – Fondazione Cusani Visconti – Auser – Asl di Pavia e Regione Lombardia – Centro Medico San Francesco

Stakeholder (portatori di interessi): I Cittadini, le famiglie, gli anziani

Accordi quadro, convenzioni e strumenti oggi in vigore: Accordo quadro triennale con il PdZ – Convenzione Croce Rossa

<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	58.000,00	57.000,00	57.410,00	57.615,00	57.800,00	58.000,00
Specifiche						
<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	58.000,00	57.000,00	57.410,00	57.615,00	57.800,00	58.000,00
Spesa di sviluppo						
Investimenti						

Programma 2 - POLITICHE SOCIALI	
Progetto 2.05 – Promozione e sostegno dei diversamente abili	Assessore: Francesco Martire

Descrizione: Interventi volti ad una politica di inclusione dei diversamente abili

Obiettivi: Dare sostegno ai bisogni della disabilità, sostenendo in primo luogo la famiglia

Azioni strategiche	Tempi
1) Interventi individualizzati di assistenza educativa scolastica e domiciliare (ADMH);	2009-2014
2) Attivazione di progetti individualizzati, tramite il servizio sociale del piano di zona, finalizzati al potenziamento delle risorse individuali e delle competenze personali del disabile con gravità inferiori, in vista di una maggiore autonomia;	2009-2014
3) Servizi di trasporto disabili presso i centri diurni (CDD di Stradella e di Belgioioso);	2009-2014
4) Inserimenti ed integrazione sociale di persone disabili presso strutture socio-assistenziali e centri socio-educativi;	2009-2014
5) Collaborazione con gli Enti e le Associazioni di volontariato a favore dei disabili presenti sul territorio, al fine di creare una rete che sia il più possibile vicino al disabile e alla sua famiglia;	2009-2014
6) Servizio di informazione alle famiglie residenti sulle opportunità offerte dal Comune, ASL di Pavia, Piano di Zona e Regione Lombardia;	2009-2014
7) Eliminazione delle barriere architettoniche.	2009-2014

Attori (soggetti da coinvolgere): Servizio Amministrazione Generale e Servizi alla Persona – Piano di Zona – Croce Azzurra – Asl di Pavia e Regione Lombardia

Stakeholder (portatori di interessi): Cittadini, famiglie, disabili

Accordi quadro, convenzioni e strumenti oggi in vigore: Accordo quadro triennale con il PdZ - Convenzione con Croce Azzurra

<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	40.000,00	42.700,00	43.127,00	43.340,50	43.500,00	43.700,00
Specifiche						

<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	40.000,00	42.700,00	43.127,00	43.340,50	43.500,00	43.700,00
Spesa di sviluppo						
Investimenti						

Programma 2 - POLITICHE SOCIALI**Progetto 2.06** – Promozione e sostegno delle persone in stato di bisogno**Assessore:** Francesco Martire**Descrizione:** Azioni volte a sostenere le famiglie in situazione di difficoltà economica accertata.**Obiettivi:** Dare risposta ai bisogni reali delle persone in difficoltà, anche grazie ad una rete di collaborazioni sinergiche tra istituzioni ed enti di Volontariato.

Azioni strategiche	Tempi
1) Azioni di sostentamento economico delle famiglie in temporaneo stato di bisogno (contributi, esenzioni);	2009-2014
2) Collaborazione sistematica tra Comune ed istituzioni civili, religiose ed onlus presenti sul territorio comunale e provinciale (vedi successivo progetto 2.07 <i>Promozione e sostegno delle associazioni di volontariato</i>) per il sostegno immediato delle persone in stato di bisogno;	2009-2014
3) Orientamento all'occupazione, indirizzando il cittadino all'utilizzo delle agenzie abitative;	2009-2014
4) Concessione di assegni di maternità, assegni al nucleo familiare, assegni a sostegno di famiglie numerose, attivazione dei bonus energia;	2009-2014
5) Servizio di informazione alle famiglie residenti sulle opportunità offerte dal Comune, ASL di Pavia, Piano di Zona e Regione Lombardia;	2009-2014
6) Adozione Regolamento volto a sistematizzare i controlli delle dichiarazioni ISEE al fine di procedere all'erogazione di contributi e/o interventi socio-assistenziali improntati sul concreto stato di bisogno, nell'ottica di una efficace e puntuale distribuzione delle limitate risorse disponibili.	Entro il 2011

Attori (soggetti da coinvolgere): Servizio Amministrazione Generale e Servizi alla Persona – Il Piano di Zona– Associazioni di volontariato (Caritas, Auser, associazioni Onlus per la distribuzione di pacchi alimentari) - Asl di Pavia e Regione Lombardia**Stakeholder (portatori di interessi):** I Cittadini, le famiglie**Accordi quadro, convenzioni e strumenti oggi in vigore:** Accordo quadro triennale con il PdZ

<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	31.812,12	42.000,00	42.420,00	42.630,00	42.800,00	43.000,00
Specifiche						
<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	31.812,12	42.000,00	42.420,00	42.630,00	42.800,00	43.000,00
Spesa di sviluppo						
Investimenti						

Programma 2 - POLITICHE SOCIALI**Progetto 2.07** – Promozione e sostegno delle associazioni di volontariato sociale**Assessore:** Francesco Martire**Descrizione:** Azione sinergica con le associazioni di volontariato, fondazioni, enti e cooperative sociali quale punto di partenza per costruire una vera e propria rete d'ausilio all'offerta dell'amministrazione.**Obiettivi:** Raggiungere il progressivo coinvolgimento partecipativo del volontariato.
Promuovere forme di collaborazione e cooperazione per il bene comune nel rispetto del principio della sussidiarietà.**Azioni strategiche****Tempi**

1) Intensificazione della rete di collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio;	2009-2014
2) Accredimento al servizio civile volontariato Anci Lombardia e adesione ai relativi progetti per area servizi alla persona;	2009-2014

Attori (soggetti da coinvolgere): Servizio Amministrazione Generale e Servizi alla Persona – Associazioni di volontariato**Stakeholder (portatori di interessi):** Cittadini, famiglie, ragazzi e anziani**Accordi quadro, Convenzioni e strumenti oggi in vigore:** Convenzione con Auser – Convenzione con l'Associazione Anziani di Chignolo Po – Conv. Con le Scuole Materne – Conv. Con la Fondazione Cusani Visconti

<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	22.500,00	18.000,00	18.180,00	18.270,00	18.300,00	18.400,00
Specifiche						

<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	22.500,00	18.000,00	18.180,00	18.270,00	18.300,00	18.400,00
Spesa di sviluppo						
Investimenti						

Programma 3

INIZIATIVE SPORTIVE E RICREATIVE

Progetti associati

3.01 PROMOZIONE DELLO SPORT E DELLE ATTIVITA' RICREATIVE

Programma 3 - INIZIATIVE SPORTIVE E RICREATIVE	
Progetto 3.01 – Promozione dello sport e delle attività ricreative	Assessore: Giancarlo Zeni

Descrizione: Salute, prevenzione, benessere e stile di vita

Obiettivi: Promuovere uno stile di vita sano volto a tutelare il benessere e la salute.

Azioni strategiche	Tempi
Adozione del Regolamento per il funzionamento degli impianti sportivi	2010
Nuove convenzioni con le associazioni concessionarie degli impianti	2010
Potenziamento delle strutture sportive nel capoluogo e nelle frazioni di Lambrinia ed Alberone	2012
Istituzione di un servizio di trasporto verso la palestra comunale al fine di incentivare la partecipazione ai corsi nelle varie discipline	2014
Cooperazione con l'Istituto Comprensivo per proseguire l'educazione motoria e l'avvicinamento allo sport, organizzando inoltre pomeriggi facoltativi di formazione sportiva affiancando ai docenti dei preparatori esterni	2009-2014
Collaborazione con le Associazioni di carattere sportivo e creazione di eventi/manifestazioni.	2009-2014
Collaborazione con associazioni e pro-loco del Basso Pavese per creare manifestazioni di interesse sovra comunale.	2009-2014
Collaborazione con la Parrocchia per potenziamento ed utilizzo delle attrezzature ricreativo-sportive esistenti presso gli oratori	2009-2014
Istituzione centro estivo	2009-2014
Promozione attività ricreative legate al territorio	2009-2014

Attori (soggetti da coinvolgere): ufficio sport e tempo libero, servizio territorio e ambiente, istruzione e cultura

Stakeholder (portatori di interessi): associazioni sportive, cittadini, Scuole, famiglie, ragazzi

Accordi quadro, convenzioni e strumenti oggi in vigore: convenzione con U.S.C. Chignolese – Convenzione con Amici di Ferragosto a Lambrinia

<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	19.160,00	19.190,00	19.381,90	19.447,85	19.500,00	19.600,00
Specifiche						

<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	19.160,00	19.190,00	19.381,90	19.447,85	19.500,00	19.600,00
Spesa di sviluppo						
Investimenti						

Programma 4

POLITICHE DELLA CONVIVENZA E DELLA SICUREZZA

Progetti associati

- 4.01 SICUREZZA
- 4.02 PROTEZIONE CIVILE

Programma 4 - POLITICA DELLA CONVIVENZA E DELLA SICUREZZA**Progetto 4.01 – Sicurezza****Assessore:** Sindaco Antonio Bonati**Descrizione:** Azioni volte a sensibilizzare il valore della legalità e ad aumentare il presidio e il controllo del territorio.**Obiettivi:**

Presidiare il territorio per contrastare le piccole e grandi inciviltà, i comportamenti di disturbo che minano la qualità della vita di molti

Videosorveglianza

Contrasto disagio giovanile e bullismo

Azioni strategiche	Tempi
Adozione Regolamento di Polizia urbana	2010
Adozione Regolamento di videosorveglianza	2010
Formazione di un Consorzio di polizia locale aggregando i servizi dei comuni limitrofi	2014
Incremento attività di vigilanza	2009-2014
Implementazione dei punti di videosorveglianza già esistenti sul territorio comunale con collegamento dei singoli impianti ad un'unica centrale operativa istituita presso la sede della Polizia locale	2010-2014
Collaborazione con l'Istituto comprensivo per organizzare progetti finalizzati alla prevenzione e repressione dei fenomeni di bullismo	2010-2011
Organizzare con l'Istituto Comprensivo incontri di sensibilizzazione sui temi della legalità e dell'educazione civica	2010-2011
Organizzare con l'Istituto Comprensivo incontri per diffondere l'educazione stradale	2010-2011
Corsi informativi per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida del ciclomotore , il cosiddetto " patentino ".	2011-2014
Collaborazione con gruppi di volontari per il monitoraggio del territorio in termini ambientali e per incentivare la legalità ed il corretto utilizzo degli spazi pubblici	2010-2014

Attori (soggetti da coinvolgere): servizio polizia locale , ufficio istruzione e cultura, associazioni di volotari**Stakeholder (portatori di interessi):** cittadini, Scuole, studenti, associazioni**Accordi quadro, convenzioni e strumenti oggi in vigore:** servizio convenzionato di polizia locale con comuni limitrofi

<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	10.735,00	11.235,00	11.327,35	11.373,53	11.400,00	11.500,00
Specifiche						

<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	10.735,00	11.235,00	11.327,35	11.373,53	11.400,00	11.500,00
Spesa di sviluppo						
Investimenti						

Programma 4 - POLITICA DELLA CONVIVENZA E DELLA SICUREZZA	
Progetto 4.02 – Protezione civile	Assessore: Sindaco Antonio Bonati

Descrizione: Azioni a sostegno del servizio comunale di protezione civile

Obiettivi:
Rafforzamento e sostegno del gruppo comunale di protezione civile

Azioni strategiche	Tempi
Mantenimento della struttura comunale di protezione civile in collaborazione con le strutture già esistenti	2009-2014
Aggiornamento/approvazione del piano di protezione civile	2009-2014
Aggiornamento del Regolamento comunale di protezione civile	2009-2014

Attori (soggetti da coinvolgere): servizio territorio e ambiente, Polizia locale, Carabinieri, Questura, associazioni volontari, autorità giudiziaria

Stakeholder (portatori di interessi): cittadini

Accordi quadro, convenzioni e strumenti oggi in vigore:

<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	4.500,00	4.500,00	4.545,00	4.567,50	4.600,00	4.700,00
Specifiche						

<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	4.500,00	4.500,00	4.545,00	4.567,50	4.600,00	4.700,00
Spesa di sviluppo						
Investimenti						

Programma 5

INVESTIMENTI

Progetti associati

5.01 INVESTIMENTI

Programma 5 - INVESTIMENTI	
Progetto 5.01 – INVESTIMENTI	Assessore: Sindaco Antonio Bonati / Riccardo Cremaschi

Descrizione: Realizzazione infrastrutture

Obiettivi: Integrare le diverse esigenze del contesto con i principi di salvaguardia dell'ambiente e tutela del patrimonio esistente.

Azioni strategiche	Tempi
sistemazione/asfaltatura delle principali strade comunali;	2004-2014
riconferma del contributo per incentivare il recupero del patrimonio immobiliare privato;	2009-2014
contributo per incentivare il recupero delle coperture contenenti amianto	2011-2014
potenziamento illuminazione pubblica con nuove tecnologie;	2010-2014
messa in sicurezza incroci (anche con rotatorie) all'ingresso dei paesi (Chignolo, Chignolo-Lambrinia, Chignolo-Alberone)	2011-2014
cimiteri: posizionamento autobloccanti nei viali centrali	2010-2014
Acquisto beni mobili da inventariare per tutti i programmi e progetti	2009-2014
<u>Capoluogo:</u> nuovo polo scolastico;	2009-2011
sistemazione nuova area sportiva/ambientale;	2010-2014
recupero destinazione ala superiore edificio comunale	2014
recupero e destinazione edificio scuola primaria di primo grado dopo il trasferimento nel nuovo polo scolastico (destinazione sociale: anziani, giovani ed associazioni)	2012-2014
riqualificazione piazzale antistante il municipio;	2011-2012
riqualificazione piazzale antistante il nuovo polo scolastico;	2012-2013
riqualificazione piazzale antistante la chiesa parrocchiale S. Lorenzo;	2013-2014
costruzione pista ciclopedonale verso la Stazione ferroviaria.	2011
<u>Frazione Lambrinia:</u> tinteggiatura aree comunali cimitero;	2011
sistemazione nuova area sportiva;	2010-2014
recupero strada campestre lungo il deviatore delle acque alte denominato "Gariga", ad uso anche ciclabile, tra Lambrinia e Chignolo	2011-2014
<u>Frazione Alberone:</u> copertura di un tratto della roggia verso località Dossi;	2014
riqualificazione casa parrocchiale e campo sportivo;	2010-2014
realizzazione museo presso vecchia chiavica del Reale in collaborazione con Consorzio Est Ticino Villorosi	2010-2011
posizionamento guardrail in località Cascinetta	2013-2014

Attori (soggetti da coinvolgere): Servizio territorio e ambiente, altri enti, Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi

Stakeholder (portatori di interessi): Cittadini

Accordi quadro, convenzioni e strumenti oggi in vigore: Convenzione con Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi Delibera del Consiglio comunale n. 152/2009

<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti						
Specifiche	710.614,94	882.049,03	446.049,03	534.610,09	400.000,00	400.000,00

<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente						
Spesa di sviluppo						
Investimenti	710.614,94	882.049,03	446.049,03	534.610,09	400.000,00	400.000,00

Programma 6

PUBBLICA ISTRUZIONE E ASSISTENZA SCOLASTICA

Progetti associati

6.01 DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 6 - PUBBLICA ISTRUZIONE E ASSISTENZA SCOLASTICA	
Progetto 6.01 – Diritto allo studio	Assessore: Sindaco Antonio Bonati

Descrizione: Adozione del Piano per il diritto allo studio

Obiettivi: Sviluppo culturale e sociale attraverso un sistema integrato di pubblica istruzione.

Azioni strategiche	Tempi
Erogare in modo efficiente ed efficace i servizi scolastici tra cui mensa, trasporto, post-scuola, borse di studio, agevolazioni e benefici tariffari	2009-2014
Sostenere la programmazione educativa e didattica delle scuole attraverso l'erogazione di contributi agli istituti scolastici statali per la realizzazione di progetti educativi condivisi o congiuntamente elaborati volti all'arricchimento dei Piani Offerta Formativa	2009-2014
Adeguaenti e miglioramenti qualitativi ai plessi scolastici (arredi e attrezzature di competenza)	2009-2014
Potenziamento sito comunale con collegamenti al sito dell'Istituto comprensivo	2009-2014

Attori (soggetti da coinvolgere): ufficio istruzione e cultura, servizio territorio e ambiente

Stakeholder (portatori di interessi): Istituzioni Scolastiche, studenti, cittadini, genitori, ASL, commissione mensa

Accordi quadro, convenzioni e strumenti oggi in vigore: Convenzione di Tesoreria per la vendita di buoni pasto e pagamento trasporto scolastico, Convenzione con l'Istituto Comprensivo, Deliberazioni della Giunta comunale a sostegno dei Piani Offerta Formativa e Borse di studio, Piani di Zona

<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	114.598,16	118.926,00	120.115,26	120.709,89	121.000,00	121.800,00
Specifiche						

<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	114.598,16	118.926,00	120.115,26	120.709,89	121.000,00	121.800,00
Spesa di sviluppo						
Investimenti						

Programma 7

CULTURA

Progetti associati

7.01 CULTURA E TRADIZIONI LOCALI

Programma 7 - CULTURA	
Progetto 7.01 – Cultura e tradizioni locali	Assessore: Franco Vignati

Descrizione: Incentivare l'organizzazione della biblioteca e mantenere vive le piccole tradizioni locali

Obiettivi:
 Far nascere un programma culturale cittadino che integri le iniziative dell'amministrazione con quelle delle associazioni locali, oratori, parrocchie e privati impegnati nella cultura.
 Sostenere le attività delle associazioni culturali con contributi e patrocini principalmente dedicati alle manifestazioni di maggior rilevanza

Azioni strategiche	Tempi
Iniziative rivolte alla promozione della lettura rivolte alle scuole ed agli adulti	2009-2014
Rinnovamento qualitativo e incremento del patrimonio librario e multimediale	2011
Implementazione dei servizi multimediali (internet) nella biblioteca	2009-2014
Manifestazioni volte alla promozione, recupero e valorizzazione delle tradizioni	2010
Realizzazione manifestazioni ed eventi culturali	2010
Realizzazione Museo Vecchia Chiavica in collaborazione con il Consorzio Est Ticino Villoresi	2011
Gemellaggio con Brindas	2010-2014

Attori (soggetti da coinvolgere): ufficio istruzione e cultura, affari generali e segreteria operativa, ragioneria, associazioni, SBI Pavese scuole, altri enti

Stakeholder (portatori di interessi): cittadini, ragazzi

Accordi quadro, convenzioni e strumenti oggi in vigore: S.B.I. Pavese

<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	17.300,00	16.800,00	16.968,00	17.052,00	18.000,00	18.500,00
Specifiche						

<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	17.300,00	16.800,00	16.968,00	17.052,00	18.000,00	18.500,00
Spesa di sviluppo						
Investimenti						

Programma 8

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Progetti associati

8.01 URBANISTICA, EDILIZIA E SVILUPPO SOSTENIBILE

Programma 8 - PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO**Progetto 8.01** – Urbanistica edilizia e sviluppo sostenibile**Assessore:** Sindaco Antonio Bonati /
Riccardo Cremaschi**Descrizione:** Aggiornamento normativa edilizia

Redazine P.G.T.

Individuare soluzioni viabilistiche che garantiscano la sicurezza della circolazione

Obiettivi:

Dare completa attuazione alla legge regionale 12/2005 nel rispetto delle risorse territoriali e dell'ambiente

Azioni strategiche**Tempi**

Aggiornamento Regolamento Edilizio per mettere a disposizione della cittadinanza uno strumento più facilmente comprensibile, per indirizzare un modo di costruire più rispettoso dell'ambiente e per adottare installazioni in grado di risparmiare energia ed incentivando impianti per l'utilizzo di fonti rinnovabili.

2010-2011

Attraverso la redazione del P.G.T. si vuole mettere a disposizione dei cittadini uno strumento utile allo sviluppo del territorio che consenta, partendo dal patrimonio esistente, di identificare le necessità del paese e dei bisogni espressi dalle varie parti sociali, adempiendo oltretutto alle normative regionali vigenti.

2010-2011

Promuovere intervento della Provincia di Pavia per realizzare rotatorie all'ingresso dei paesi (Chignolo, Chignolo-Lambrinia, Chignolo-Alberone)

2010-2014

Attori (soggetti da coinvolgere): servizio territorio e ambiente, altri enti, comuni limitrofi**Stakeholder (portatori di interessi):** cittadini, imprese**Accordi quadro, convenzioni e strumenti oggi in vigore:**

<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	6.500,00	10.320,76	14.448,97	14.513,07	14.600,00	14.700,00
Specifiche						

<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	6.500,00	10.320,76	14.448,97	14.513,07	14.600,00	14.700,00
Spesa di sviluppo						
Investimenti						

Programma 9

MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE

Progetti associati

9.01 ECOLOGIA E TUTELA AMBIENTALE

Programma 9 - MIGLIORAMENTO DELL'AMBIENTE	
Progetto 9.01 – Ecologia e tutela ambientale	Assessore: Mario Guasconi

Descrizione: Azioni volte alla salvaguardia dell'ambiente

Obiettivi:
 Riqualificazione e manutenzione verde pubblico
 Valorizzazione patrimonio ambientale
 Miglioramento servizio di igiene urbana

Azioni strategiche	Tempi
Manutenzione a miglioramento del patrimonio verde comunale	2009-2014
Gestione del servizio igiene ambientale – Monitorare la qualità dei servizi resi ed il grado di soddisfacimento dei cittadini	2011
Promozione presso le scuole e le famiglie di ogni ordine e grado e la cittadinanza di attività svolte alla sensibilizzazione del rispetto dell'ambiente ed alla raccolta differenziata	2009-2014
Azioni di promozione della navigabilità del Po	2010-2014

Attori (soggetti da coinvolgere): servizio territorio e ambiente, istruzione e cultura, Broni/Stradella SpA, AIPO

Stakeholder (portatori di interessi): cittadini, associazioni ambientaliste, istruzione e cultura

Accordi quadro, convenzioni e strumenti oggi in vigore: Convenzione Broni/Stradella SpA

<i>Budget ENTRATA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Entrate correnti	375.000,00	364.000,00	365.520,00	367.280,00	369.000,00	371.000,00
Specifiche						

<i>Budget SPESA</i>	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa corrente	375.000,00	364.000,00	365.520,00	367.280,00	369.000,00	371.000,00
Spesa di sviluppo						
Investimenti						